

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 30 OTTOBRE 2018

IL CONSIGLIO GENERALE

“Preso atto di quanto previsto in materia di ciclo della performance dal decreto legislativo n.150/2009, come modificato dal decreto legislativo n.74/2017; viste le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente per il triennio 2017-2019, adottate dall’Assemblea nella seduta del 27 aprile 2017; preso atto che il vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” definisce i contenuti di massima relativi alle fasi, ai tempi, alle modalità, ai soggetti ed alle responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance dell’ACI, garantendo, tra l’altro, il raccordo e l’integrazione del Sistema con i processi di pianificazione, programmazione e controllo in essere nell’Ente; preso atto che il documento in parola prevede che nel mese di ottobre sia sottoposto al Consiglio Generale da parte del Segretario Generale il documento “Piani e programmi di attività” dell’Ente nel quale è illustrato il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche dell’ACI, con la specifica dei Centri di Responsabilità incaricati dell’attuazione, degli indicatori di performance, dei risultati attesi e delle altre strutture coinvolte nell’attuazione degli stessi; preso atto, inoltre, che lo stesso “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” prevede che, contestualmente all’approvazione del documento “Piani e Programmi di attività”, il Consiglio Generale definisca anche gli obiettivi di performance organizzativa di Federazione, derivanti sia dalle progettualità che dai piani di miglioramento gestionale previsti per l’anno di riferimento; tenuto conto che i “Piani e programmi di attività” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa confluiranno nel Piano della Performance della Federazione per il triennio 2019-2021, da adottare entro il 31 gennaio 2019 quale unico documento di programmazione per l’ACI e gli AC, in conformità alla delibera CIVIT n. 11/2013; considerata la perdurante mancanza del Segretario Generale; visti il documento “Piani e programmi di attività per l’anno 2019” e la scheda di performance organizzativa della Federazione per il triennio 2019-2021 proposti dalla Presidenza, e ritenuti gli stessi in linea con le direttive strategiche e le politiche definite dalla Federazione stessa; **approva** il documento “Piani e Programmi di attività per l’anno 2019” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa di Federazione relativi al triennio 2019-2021, nel testo allegato al verbale della seduta sotto la lett. E), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. I predetti documenti potranno subire modifiche e integrazioni, in funzione di eventuali successivi sviluppi della pianificazione dell’Ente e di sopravvenuti mutamenti del contesto esterno anche a livello normativo, che saranno formalizzate in sede di approvazione del Piano della Performance della Federazione per il triennio 2019-2021.”.

Piani e programmi di attività per l'anno 2019

PREMESSA

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI prevede che nel mese di ottobre venga sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale il documento “Piani e programmi di attività”, che illustra, per l’anno 2019, il portafoglio delle iniziative attuative delle priorità strategiche deliberate dall’Assemblea nella seduta del 27 aprile 2017.

Il Consiglio Generale definisce anche, contestualmente all’approvazione del documento, gli obiettivi di performance organizzativa di Ente, ovvero gli obiettivi specifici che la Federazione nel suo complesso intende realizzare nel triennio di riferimento.

In relazione a quanto sopra, è stato quindi predisposto l’allegato documento sulla base delle proposte formulate dalle strutture centrali competenti.

La programmazione è incentrata su una serie di iniziative, talune delle quali a carattere progettuale, volte al consolidamento e potenziamento dei servizi nei settori presidiati dalla Federazione. Per alcune di esse, è previsto il coinvolgimento e la collaborazione degli Automobile Club provinciali e locali.

Il documento si compone di due parti. Nella prima sono descritte sinteticamente le iniziative che saranno sviluppate nel corso dell’anno.

La seconda parte è costituita da due allegati riferiti rispettivamente a:

- **obiettivi specifici triennali di performance organizzativa di Federazione** (all. A);
- **progetti** differenziati, in relazione alla rilevanza per l’Ente, in **strategici** (connotati da forte innovatività, trasversalità e significativa valenza organizzativa e/o economica) e in **direzionali interni** (all. B).

Il portafoglio dei dodici progetti 2019 è articolato in **n. 7 progetti strategici**, di cui n. 2 nuovi e n. 5. in prosecuzione, e **n. 5 progetti direzionali interni**, di cui n. 4 nuovi e n. 1 in prosecuzione.

Come di consueto, in questa sede, non viene evidenziata, se non per alcuni riferimenti rispetto ai profili ed ai temi più rilevanti, la pianificazione relativa al miglioramento delle attività ordinarie e/o strettamente strumentali nell’ambito della gestione.

Il presente Piano è propedeutico alla redazione del **Piano della Performance per il triennio 2019-2021** che sarà sottoposto al Consiglio Generale nel mese di gennaio 2019 e che illustrerà, in un unico documento, le performance della Federazione, in coerenza con la delibera CiVIT n.11/2013.

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio Generale, ai fini della conseguente approvazione, l’allegata relazione per l’anno 2019.

Il documento e la connessa scheda degli obiettivi specifici di performance organizzativa di Federazione sono suscettibili di integrazioni e/o variazioni in relazione agli sviluppi della programmazione delle attività allo stato non prevedibili e ad ulteriori elementi e proposte che dovessero essere forniti dalle strutture: integrazioni e variazioni che, ove presenti, saranno sottoposti al Consiglio Generale in sede di approvazione del Piano della Performance per il triennio 2019-2021.

RELAZIONE SUI PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2019

Sulla base degli indirizzi strategici adottati dall'Assemblea dell'Ente, il presente Piano definisce gli obiettivi specifici ed i correlati indicatori di misurazione e target della performance organizzativa della Federazione ACI per il triennio 2019–2021, in coerenza con il novellato decreto legislativo n.150/2009 e con le linee guida metodologiche di carattere generale sui piani della performance fornite dal Dipartimento della funzione pubblica.

Detti obiettivi specifici derivano sia dalle progettualità che dai piani di miglioramento gestionale ed hanno riflessi anche per gli Automobile Club federati in relazione alle attività ed ai contributi ad essi richiesti. Gli stessi pertanto verranno declinati in obiettivi operativi di performance organizzativa delle strutture centrali e periferiche per l'anno 2019, nonché in obiettivi di performance individuale.

Il Piano si sviluppa in raccordo con il ciclo di programmazione strategica e con quello di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

In relazione alle priorità politiche della Federazione, le azioni in esso previste, delle quali viene di seguito fornita una sintetica descrizione, coprono quattro aree strategiche di riferimento: 1) *Servizi ed attività istituzionali*; 2) *Soci*; 3) *Servizi Delegati*; 4) *Organizzazione interna*.

Nell'ambito dell'area “*Servizi ed attività istituzionali*”, i piani di attività per il triennio 2019-2021, a fronte delle iniziative intraprese negli ultimi anni, mirano a sviluppare e consolidare una nuova cultura della mobilità attraverso le tre macro-tematiche dell'infomobilità, della sicurezza stradale e dello sport automobilistico.

Nel settore dell'infomobilità, il sistema ACI, denominato *Luce verde Italia*, finalizzato a fornire informazioni sulla mobilità attraverso un'offerta di servizi multicanale (web, radio, contact center ed App), vedrà implementati anche i canali destinati alla mobilità locale per orientare al meglio gli spostamenti e prevenire l'incidentalità con la segnalazione di situazioni critiche nella viabilità.

In aggiunta alle città già convenzionate (al momento, Milano, Vicenza, Modena, Pescara, Roma, Salerno e Trapani) si intende ampliare il bacino di copertura (in base al numero potenziale di cittadini) dei servizi *Luceverde City* attivando convenzioni locali in almeno 9 nuove città nel prossimo triennio. La piattaforma informatica, gestita autonomamente dall'ACI in collaborazione con la società in house ACI Infomobility, utilizza un *data base* di notizie sulla mobilità urbana integrata con informazioni provenienti da fonti nazionali e territoriali (quali Enti e Polizie locali).

Le implementazioni ipotizzate nell'arco del triennio prevedono l'arricchimento dei servizi agli utenti, con alcuni sviluppi specifici per i Soci ACI, relativi a:

- la diffusione della web radio *Luceverde* con contenuti personalizzati;
- la disponibilità dell'App *Luceverde Mobile* con informazioni specifiche ai cittadini sui propri percorsi o punti di proprio interesse;
- la sperimentazione e la successiva implementazione di un servizio *MaaS* (Mobility as a Service) per accedere a sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto (es., *car sharing* + treno + metropolitana) e per l'attivazione di sistemi di prenotazione, ticketing e pagamento;
- l'estensione dei servizi del *contact center evoluto* che, avvalendosi di operatori e di "agenti virtuali multicanale", fornirà indicazioni vocali in tempo reale, riducendo le distrazioni alla guida dovute all'utilizzo di telefoni cellulari;
- l'integrazione dell'App *Luceverde* con i sistemi di pagamento della sosta e la sperimentazione di informazioni di diagnosi predittiva riferita a problematiche tecniche del veicolo;
- la realizzazione di una chat box in tempo reale per gestire particolari indicazioni/comunicazioni in tema di infomobilità (con servizio premium per i Soci ACI).

Sul piano dell'educazione e sicurezza stradale proseguiranno nel triennio le iniziative, a livello nazionale ed internazionale, di formazione e di sensibilizzazione, anche in collaborazione con altre p.a., istituzioni ed associazioni operanti nel settore e con il supporto degli AC, finalizzate alla diffusione della cultura della mobilità sicura ed eco-compatibile con un obiettivo di coinvolgimento, per il 2019, di 60.000 persone formulato sulla stima della media annuale di persone formate nell'ultimo triennio 2016-2018 che ha visto, peraltro, un picco particolarmente elevato e non ripetibile nell'anno 2017.

Le attività in questione afferiscono, in particolare, alle seguenti tematiche: attraversamenti pedonali, mobilità ciclistica, utilizzo di ciclomotori e motoveicoli, nuove patenti di guida, regole per neo-patentati, guida sotto l'effetto di alcol e di sostanze stupefacenti, distrazione alla guida, sistemi di ritenuta, velocità, comportamenti corretti da tenere.

In questo contesto, è rilevante segnalare, fra le altre, la collaborazione con il MIT per la definizione degli interventi info-formativi sulla mobilità in sicurezza rivolti agli adulti over 65 e quella con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) espressamente indirizzata alla sensibilizzazione dei giovani per una reale consapevolezza dei rischi alla guida e delle tecniche di guida sicura, anche attraverso iniziative presso le scuole.

Come di consueto, intenso sarà l'impegno dedicato a convegni ed incontri: particolare rilievo assume l'apporto scientifico della Fondazione Caracciolo, così come lo sviluppo delle attività editoriali con la pubblicazione di studi e documenti in materia tecnica e giuridica, ed altre collaborazioni istituzionali come quella tradizionale con l'ISTAT per la redazione dell'annuale Rapporto congiunto.

Per quanto riguarda lo sport automobilistico, in ossequio alla legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, art.1, comma 341) che ha autorizzato l'ACI, in qualità di Federazione sportiva, a sostenere - per il periodo di validità del rapporto di concessione con il soggetto titolare dei diritti di organizzazione e promozione del campionato mondiale di Formula 1 - i costi di organizzazione e gestione del Gran Premio d'Italia presso l'autodromo di Monza, nel 2019 (anno di scadenza del contratto di concessione in essere) l'Ente sarà impegnato nella terza edizione della manifestazione.

Nel corrente mese di ottobre, la FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*) ha inoltre incaricato l'ACI di organizzare, secondo specifici requisiti tecnici, il Campionato F3 Regional Europa articolato in otto gare (quattro su circuiti nazionali e quattro su circuiti di altri Paesi europei) con la partecipazione di piloti, in possesso di licenza internazionale e di età non inferiore a 16 anni, provenienti da tutto il mondo. La F3, dopo la Formula 4, rappresenta il secondo *step* nel percorso dei piloti che dal kart può condurli alla guida di una Formula 1. Il campionato verrà promosso in ambito internazionale allo scopo di ampliare il numero di piloti partecipanti e dei paesi europei ove disputare le gare.

Si tratta di una nuova iniziativa particolarmente importante che vedrà impegnate le strutture dell'Ente nel prossimo triennio e che conferma la fiducia nelle capacità organizzative e tecniche di cui l'ACI gode anche a livello internazionale.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività relative all'area strategica "Soci", dopo i buoni risultati registrati nel biennio 2016-2017 in termini di incremento della compagine associativa acquisita tramite canale diretto (Automobile Club e Delegazioni), la pianificazione tiene necessariamente conto dei risultati stimati a fine 2018 che lasciano prevedere un risultato di incremento della produzione diretta inferiore a quello previsto. Pertanto, la programmazione, per il triennio 2019-2021, ipotizza incrementi rimodulati considerando l'effettivo andamento registrato nell'anno in corso.

Nel contesto associativo proseguiranno le iniziative a sostegno della produzione indiretta e delle misure di sviluppo e supporto alla rete degli AC attivate nel 2018.

E' prevista la prosecuzione delle successive annualità del progetto "Analisi delle potenzialità di sviluppo delle Reti della Federazione". A seguito dell'analisi geo-referenziata della Rete avviata sperimentalmente nel 2018, e che sarà estesa a tutti gli AC nel 2019, verrà mappata l'intera rete di vendita allo scopo di individuarne i punti di forza e di debolezza e definire le eventuali azioni e gli interventi correttivi necessari, ai fini dell'efficientamento complessivo del sistema.

In questa prospettiva, la pianificazione per il 2021 prevede la realizzazione delle prime misure attuative e correttive conseguenti all'analisi effettuata, con la collaborazione di un primo gruppo di AC interessati.

Per quanto riguarda i prodotti associativi, la progettualità del triennio prevede per il 2019 la definizione ed il lancio del nuovo prodotto per i giovani, a seguito dell'attività di analisi di questo segmento effettuata nel 2018.

In parallelo, è prevista la diffusione, inizialmente in via sperimentale e quindi su tutta la rete della Federazione, della nuova tessera associativa per le aziende. L'attività di marketing sarà supportata mediante l'utilizzo della piattaforma CRM (*Customer Relationship Management*) già attivata.

In relazione all'area strategica “servizi delegati”, perdura lo stato di incertezza derivante dalla mancata emanazione dei decreti attuativi previsti dal decreto legislativo n.98/2017 - istitutivo del *documento unico* di circolazione e di proprietà del veicolo - che dovranno completare la cornice normativa entro la quale dovrà realizzarsi il nuovo assetto dei servizi.

L'entrata in vigore del documento unico è, ad oggi, stabilita al 1 gennaio 2019. In questa prospettiva, sono proseguite nel corso dell'anno le interlocuzioni tecniche con il MIT per la definizione dei diversi e complessi aspetti organizzativi, procedurali ed informatici del nuovo sistema. Questo impegno congiunto ha portato alla definizione di un accordo-quadro di collaborazione istituzionale fra le due Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/90, finalizzato alla migliore e più efficace realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. n.98/2017. Accordo-quadro cui è previsto facciano seguito accordi esecutivi per la disciplina di dettaglio della cooperazione operativa.

La possibilità di programmazione delle attività per il PRA non può non tener conto di questa situazione in divenire e della difficoltà di definire puntuali obiettivi e step operativi di avanzamento.

Il mantenimento degli abituali livelli di qualità nell'erogazione dei servizi PRA, IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione dovuta sulle formalità PRA ai sensi del d.lgs.446/97) e tasse automobilistiche da parte delle articolazioni territoriali dell'ACI rimane comunque assicurata dalla previsione, nel triennio, di uno specifico obiettivo di produttività per le strutture interessate.

Per quanto riguarda il settore delle tasse automobilistiche, nel corso del triennio sono previsti ulteriori sviluppi delle iniziative collegate all'applicazione del nuovo sistema digitale di pagamento PagoBollo per il versamento del tributo, quale estensione, in materia di tasse automobilistiche, del più ampio progetto nazionale dell'AgID per l'utilizzo del sistema PagoPA da parte di tutte le pubbliche amministrazioni.

L'ACI curerà gli ulteriori adattamenti e gli sviluppi necessari per la piena funzionalità del sistema PagoBollo, che comporterà importanti benefici anche per il cittadino (il quale, ad esempio, non dovrà più dimostrare l'avvenuto pagamento del tributo), oltre che miglioramenti e semplificazioni procedurali per le Regioni/Province autonome.

L'obiettivo è quello di estendere il sistema in maniera progressiva a tutta la rete delle delegazioni ACI per gli importanti benefici che ne derivano.

In parallelo, sempre in materia di tasse automobilistiche, il triennio vedrà impegnato l'Ente per rendere disponibile a tutti i cittadini un nuovo servizio, consistente nella messa a disposizione di un fascicolo digitale personale delle tasse automobilistiche, accessibile dal sito ACI e tramite l'App ACI Space.

Il triennio 2019-2021 sarà dedicato all'attivazione di queste iniziative, mediante la progressiva realizzazione per i cittadini dei seguenti servizi che saranno inclusi nel fascicolo digitale:

- ✓ avviso delle scadenze tributarie;
- ✓ conservazione delle ricevute di pagamento per 10 anni relative ai veicoli posseduti;
- ✓ avviso, tramite canale prescelto (es. e-mail, telefono), delle eventuali variazioni dello stato amministrativo del veicolo di cui il cittadino è intestatario;
- ✓ gestione digitale dell'iter inerente alle contestazioni della tassa automobilistica;
- ✓ avviso per via digitale di eventuali azioni ingiuntive in corso.

Sotto il profilo del miglioramento organizzativo e della qualità dei servizi, va segnalata, inoltre, la prosecuzione del progetto di progressiva diffusione delle modalità di lavoro in *Smart Working* nell'ambito dell'Ente e la prosecuzione dell'attività di certificazione di qualità degli uffici periferici e degli AC con ulteriori quindici nuove strutture da certificare nel triennio in aggiunta alle sedici già certificate.

Nel contesto delle iniziative riguardanti il rafforzamento dei livelli di trasparenza e delle misure interne di prevenzione della corruzione, si collocano, infine, il nuovo progetto per il ridisegno del sito istituzionale, con l'obiettivo di migliorare e semplificare l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, e le programmate misure di diffusione alle società in house della piattaforma per l'amministrazione trasparente, al fine di assicurare uniformi modalità di pubblicazione da parte delle strutture dell'Ente.

INDICE ALLEGATI

▪ ALL. A): SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE	Pag. 11
▪ ALL. B): PROGETTI STRATEGICI	Pag.17
▪ GRAN PREMIO D'ITALIA –F1 <i>Direzione per lo Sport Automobilistico</i>	Pag. 18
▪ MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE <i>Servizio Gestione Tasse Automobilistiche</i>	Pag.20
▪ SMART WORKING <i>Direzione Risorse Umane e Affari Generali</i>	Pag. 23
▪ POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN) <i>Direzione Sistemi Informativi e Innovazione</i>	Pag. 25
▪ PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ <i>Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo</i>	Pag. 27
▪ ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE <i>Direzione Attività Associativa e gestione sviluppo Reti</i>	Pag. 30
▪ WEB STRATEGY <i>Direzione Sistemi Informativi e Innovazione / Direzione Risorse Umane e Affari Generali</i>	Pag. 33
▪ PROGETTI DIREZIONALI INTERNI	Pag. 34

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019 - 2021

PRIORITY ¹ POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI		ESTENSIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI DI INFOMOBILITA' LUCEVERDE CITY	n. 8 città	+ n. 3 città rispetto al 2018 (per un totale di 11 città)	5%	+ n. 3 città rispetto al 2019 (per un totale di 14 città)	+ n. 3 città rispetto al 2020 (per un totale di 17 città)
			INCREMENTO DEL BACINO POTENZIALE DI CITTADINI RAGGIUNGIBILI DAL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' CON MODALITA' MULTICANALE (WEB RADIO, PORTALE LUCE VERDE.IT, CONTACT CENTER, LUCE VERDE MOBILE)	18.000.000	+ 2.000.000 rispetto al dato 2018 (per un totale di 20.000.000)		+ 1.000.000 rispetto al dato 2019 (per un totale di 21.000.000)	+ 1.500.000 rispetto al dato 2020 (per un totale di 22.500.000)
			REALIZZAZIONE DI SERVIZI MULTICANALE A VALORE AGGIUNTO PERSONALIZZATI PER I CITTADINI	Rilascio Portale Luce Verde.it; rilascio della App Luce verde per IOS e Android; avvio del Contact Center evoluto	Completamento della web radio personalizzata per i Soci ACI; estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione di un servizio MAAS (Mobility As A Service) per accedere a sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto		Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione nella App "Luceverde" di informazioni di diagnosi predittiva per problematiche tecniche del veicolo; integrazione della App "Luceverde" con i sistemi di pagamento sosta	Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; realizzazione di una chat box in tempo reale per gestire informazioni/comunicazioni in materia di infomobilità (con servizio premium per i Soci ACI); estensione dei servizi del contact center evoluto per la sperimentazione di sistemi di prenotazioni, ticketing e pagamento nell'ambito dei servizi MAAS; realizzazione di trasmissioni in diretta con rubriche in tema di mobilità e sicurezza stradale

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI	N. PERSONE (BAMBINI, GIOVANI, ADULTI) SENSIBILIZZATE / FORMATE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE (ATTRaversamenti PEDONALI, MOBILITÀ CICLISTICA, CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI, REGOLE PER NEOPATENTATI, NUOVE PATENTI DI GUIDA, GUIDA SOTTO EFFETTO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI, DISTRAZIONE ALLA GUIDA, SISTEMI DI RITENUTA, VELOCITÀ, COMPORTAMENTI CORRETTI ALLA GUIDA DEI VEICOLI)	n. 61.000 persone (media del triennio 2016-2018)	n.60.000 persone	5%	n.63.000 persone	n.65.000 persone
				n.1.000 rilevazioni	Rilevazioni su almeno n.1.000 veicoli	5%	Rilevazioni su almeno n.2.000 veicoli	Rilevazioni su almeno n.3.000 veicoli
					/		Almeno n. 1 pubblicazione su canali media ACI (sito e social) dei risultati della rilevazione anno 2018	N. 1 Conferenza stampa a livello locale sui risultati della rilevazione
		2) ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	ORGANIZZAZIONE GARE AUTOMOBILISTICHE	GP di F1 2018	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza	10%	n.d.	n.d.
				/	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)		Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)
		3) SVILUPPO INIZIATIVE DI TUTELA AMBIENTALE NELL'AMBITO DELLO SPORT AUTOMOBILISTICO	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI N.1 EVENTO SPORTIVO MOTORISTICO	Conseguimento standard di qualità livello 3 della certificazione (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	5%	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna
					Conseguimento livello 1 della certificazione (1 star) dell'evento motoristico prescelto		Conseguimento livello 2 della certificazione (2 star) dell'evento motoristico prescelto	Conseguimento livello 3 della certificazione (3 star) dell'evento motoristico prescelto
				Rilevazione livello iniziale CO2 del Rally di Sardegna	Rilevazione livello iniziale CO2 del prescelto evento motoristico		Riduzione del 5% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico	Riduzione del 10% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico
				/	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 10.000 utenti		Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 20.000 utenti	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 30.000 utenti

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE E 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
Sviluppo servizi associativi	Soci	4) RILANCIO BASE ASSOCIATIVA	NUMERO ASSOCIATI (PRODUZIONE DIRETTA)	706.000	+ 1% rispetto al dato associativo 2018	10%	+ 1,2% rispetto al dato associativo 2019	+ 1,4% rispetto al dato associativo 2020
			ANALISI GEOREFERENZIATA ED ASSOCIATIVA DELLA FEDERAZIONE ACI	Predisposizi one del modello di analisi e sua diffusione a 20 AC	Diffusione del modello di analisi ad ulteriori 81 AC	5%	Attivazione delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete, discendenti dall'analisi effettuata, su almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa	Sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e delle formule associative con eventuali correttivi sulla base delle risultanze del biennio precedente
		5) ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA RETE DELLA FEDERAZIONE	ANALISI DELLE POTENZIALITA' DEL MERCATO DEI GIOVANI E CONSEQUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di un piano di rilancio delle formule associative dedicate ai giovani	Realizzazione e rilascio della nuova formula associativa per i giovani		Diffusione della nuova formula associativa a tutta la Rete della Federazione	
			ANALISI DEL MERCATO AZIENDALE E CONSEQUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di una campagna associativa per il target aziendale	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota" del nuovo prodotto per le aziende		Estensione a tutta la rete della Federazione del nuovo prodotto per le aziende	

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	SERVIZI DELEGATI	6) QUALITA' NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DELEGATI PER GLI UTENTI	INDICE DI PRODUTTIVITA' QUALI-QUANTITATIVO COME DA C.C.I. PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	127	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	15%	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)
		7) OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER LE P.A. GLI OPERATORI ED I CITTADINI	IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOBOLLO, QUALE ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA PAGOPA, PER IL PAGAMENTO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE MEDIANTE 5 NUOVI SERVIZI RELATIVI AL CALCOLO ED INCASSO DELLA TASSA PER LE P.A. e GLI OPERATORI: GESTIONE DIGITALE DEI PAGAMENTI ARRETRATI, CUMULATIVI SU PIU' VEICOLI, GESTIONE DIGITALE PAGAMENTI PER GRANDI FLOTTE, DOMICILIAZIONE TRIBUTO, GESTIONE INFORMATIZZATA RATEIZZAZIONI PER LE P.A. CHE LO PREVEDONO	Realizzazione software piattaforma Pagobollo	Rilascio di 2 nuovi servizi	10%	Rilascio di 2 nuovi ulteriori servizi (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuovo ulteriore servizio (per un totale di 5)
			PERCENTUALE RISCOSSIONI PAGOBOLLO EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI AC / TOTALE RISCOSSIONI EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI	/	30%		60%	90%
			REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DIGITALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE ACCESSIBILE ON – LINE AL CITTADINO, CON 5 FUNZIONALITA': AVVISO DI SCADENZA, RICEVUTE PAGAMENTI, VARIAZIONI POSIZIONE AMMINISTRATIVA DEL VEICOLO, CONTESTAZIONI, INGIUNZIONI	/	Rilascio di 2 nuove funzionalità		Rilascio di 2 nuove ulteriori funzionalità (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuova ulteriore funzionalità (per un totale di 5)
		8) AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI	CANDIDATURA DELL'ACI A POLO STRATEGICO NAZIONALE	Avvio adeguamento requisiti informatici per la candidatura ACI	Completamento dei requisiti informatici necessari per la candidatura ACI quale polo strategico nazionale presso l'AgID	5%	Target da definire in base all'esito della candidatura	/
			INCREMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE	19 processi digitalizzati (dati riferiti al triennio 2016-2018)	Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo		Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo	Digitalizzazione di almeno 1 processo
			MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO AL SITO PER IL CITTADINO	/	Definizione della web strategy e realizzazione di un hub integrato ACI per facilitare la navigazione sul sito istituzionale		/	/

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
FUNZIONAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE INTERNA	9) MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO	SMART WORKING	Attivazione in sede centrale per almeno il 10% della forza in ruolo delle 2 Direzioni coinvolte	Monitoraggio sperimentazione anno 2018 e sperimentazione per almeno un ulteriore 3% della forza in ruolo della sede centrale	5%	Attivazione sul territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale	Monitoraggio delle iniziative del triennio finalizzato alla possibile estensione della percentuale di dipendenti coinvolti nello smart working
		10) POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ANALOGO PER LE SOCIETÀ IN HOUSE	Redazione del Regolamento del controllo analogo per le società in house	Diffusione della piattaforma amministrazione trasparente (PAT) alle società in house	5%	Verifica osservanza obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle società in house	/
		11) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA E DEI SERVIZI	DIFFUSIONE DEL MODELLO EUROPEO DI QUALITA' CAF PRESSO UNITÀ TERRITORIALI ACI E AC	16 fra U.T. e AC (dato complessivo degli U.T. e degli AC già certificati)	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2018	5%	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2019	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2020
		12) MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	VALORE M.O.L. (MARGINE OPERATIVO LORDO) REALIZZATO A CONSUNTIVO	Target definibile in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2018	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	10%	Target definibile in sede di budget 2020	Target definibile in sede di budget 2021
					100%			

All.B

PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2019

PROGETTI STRATEGICI

- I progetti illustrati, in base alle priorità politiche, saranno attuati dalle Strutture Centrali competenti sulla base del vigente Ordinamento dei Servizi, avvalendosi, ove necessario, dell'apporto degli AC e delle Società collegate.
- Nelle schede indicate - predisposte sulla base dei dati resi disponibili dalle Strutture Centrali al momento della presente Relazione - sono indicati, per ogni progetto, le strutture proponenti (ed eventuali altre strutture coinvolte) e, sinteticamente, gli indicatori di performance, il target, l'oggetto, la finalità, i costi (IVA esclusa) ed i ricavi imputabili al progetto medesimo, nonché l'esercizio finanziario interessato. Non sono, invece, riportati i costi relativi alla retribuzione del personale impegnato.

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITÀ ED IL TURISMO - UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO - AC MILANO- SIAS

PROGETTO STRATEGICO		GRAN PREMIO D'ITALIA – F1		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	
Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1	1	1	
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale - terza annualità Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019			
FINALITA'	Garantire la prosecuzione del Gran Premio d'Italia di FORMULA 1			
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	<p>L'ACI, quale federazione sportiva nazionale, ha stipulato con Formula One Management (F.O.M.) - promotore del Campionato del mondo FIA di Formula Uno - contratti per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di FORMULA nel triennio 2017 – 2019, al fine di disciplinare: 1) <i>Race Promotion Contract</i>: accordo generale su condizioni e termini di gestione dei diritti commerciali/promozionali del GP di Monza; 2) <i>Circuit Rights Agreement</i>: relativo agli allestimenti del circuito, agli spazi commerciali/ospitalità e agli apprestamenti di sicurezza, come previsto dalla normativa internazionale della FIA ed alle specifiche esigenze organizzativo-promozionali. Con la soc. SIAS sono stati definiti i servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della manifestazione.</p> <p>Nel 2017 e nel 2018 sono state organizzate le prime due edizioni del Gran Premio, nel 2019 (anno di scadenza del contratto di concessione in essere) è prevista la terza edizione.</p>			
RISULTATI ATTESI	Garantire la valorizzazione e la realizzazione del GP d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza in conformità alle previsioni normative.			

PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi – I=Investimenti)	c/r	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Diritti F.O.M	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 22.000.000,00	2019
	C	Servizio organizzazione eventi sportivi	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 10.000.000,00	2019
	R	Diritti GP F1 Monza	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 9.000.000,00	2019
	R	Ricavi da sponsorizzazione	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 1.000.000,00	2019
	R	Contributo Regione Lombardia	Regione Lombardia	€ 5.000.000,00	2019

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – SERVIZIO GESTIONE PRA

PROGETTO STRATEGICO	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2020
Rilascio dei 5 nuovi servizi di PagoBollo relativi al calcolo e incasso	40% (2 servizi su 5)	80% (4 servizi su 5)	100% (5 servizi)
Rilascio delle 5 funzionalità del fascicolo del cittadino	40% (2 servizi su 5)	80% (4 servizi su 5)	100% (5 servizi)
Percentuale di riscossioni pagoBollo effettuate dalle Delegazioni AC nell'anno di riferimento sul totale delle riscossioni effettuate	30%	60%	90%
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – prima annualità Dal 1°gennaio 2019 al 31 dicembre 2021		
FINALITA'	Valorizzare la cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni in termini di innovazione dei servizi erogati. Posizionare e certificare PagoBollo come piattaforma nazionale dei servizi alla PA per la gestione dell'incasso del bollo auto. Vantaggi ambientali per la riduzione della carta e degli spostamenti per recarsi negli uffici. Maggiore trasparenza verso il cittadino.		

DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	<p>Nel 2018 ACI, in esecuzione della circolare AgID 3/2017, ha avviato, in cooperazione con AgID e il team per la trasformazione digitale, il progetto PagoBollo che consente di implementare sulla piattaforma PagoPA procedure, controlli e servizi per la gestione delle tasse automobilistiche, oltre alla funzione di dialogo con il software denominato Sinta per la riscossione adottato da ACI con le proprie delegazioni.</p> <p>La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha sancito l'obbligo per tutte le amministrazioni Regionali/Provinciali di aderire, dal 1 gennaio 2019, al sistema di PagoPA nella sua estensione di PagoBollo.</p> <p>Nel triennio 2019-2021, l'ACI si propone di adeguare PagoPA, attraverso l'evoluzione di PagoBollo, come nuova modalità di calcolo e pagamento delle tasse automobilistiche valida per tutte le Regioni anche non convenzionate e per tutte le diverse procedure di versamento adottate dalle Amministrazioni titolari del tributo e non gestite da PagoPA. In tal modo, sarà inoltre possibile ricollegare i versamenti con la singola posizione tributaria (evitando al cittadino di dar prova dell'avvenuto pagamento) e riversare alla Regione gli importi delle tasse automobilistiche di competenza.</p> <p>Sono previste semplificazioni per il cittadino che potrà disporre in un apposito fascicolo digitale delle informazioni di rilievo amministrativo e fiscale relative ai veicoli posseduti.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Nel triennio, è previsto lo sviluppo di 5 nuovi servizi digitalizzati per le delegazioni ACI ed i prestatori di servizi di pagamento (PSP) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ pagamenti arretrati a seguito di avviso di pagamento; ➤ gestione coordinata del tributo per gruppi di veicoli anche con proprietario diverso; ➤ pagamenti per le “grandi flotte” che offrono il noleggio a lungo termine di veicoli e che hanno lo stesso proprietario; ➤ domiciliazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che prevedono tale servizio; ➤ rateizzazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che la ammettono. <p>Le iniziative di miglioramento in materia di tasse automobilistiche prevedono, in parallelo, la realizzazione del fascicolo digitale per il cittadino (consultabile dal sito ACI o tramite App) il cui completamento è previsto nel 2020, con il rilascio di 5 funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ avviso delle scadenze tributarie; ➤ conservazione delle ricevute di pagamento per 10 anni relative ai veicoli posseduti; ➤ avviso, tramite canale prescelto (es. e-mail, telefono) delle eventuali variazioni dello stato amministrativo del veicolo di cui il cittadino è intestatario;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione digitale dell'iter inerente alle contestazioni della tassa automobilistica; ➤ avviso per via digitale di eventuali azioni ingiuntive in corso. 				
<p style="text-align: center;">PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi – I=Investimenti)</p>	c/r	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 40.000,00	2019
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.175.590,00	2019
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 50.000,00	2020
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.000.000,00	2020
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 50.000,00	2021
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 500.000,00	2021

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO		SMART WORKING		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	
Sperimentazione sul personale delle Direzioni coinvolte nel progetto	Attivazione in Sede Centrale per almeno il 10% della forza in ruolo delle Direzioni coinvolte			
Monitoraggio sperimentazione anno 2018 ed estensione della sperimentazione per una ulteriore quota di personale della sede centrale		Estensione della sperimentazione per un' ulteriore quota di personale della sede centrale pari al 3% della forza in ruolo totale		
Consolidamento attività			Attivazione su territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale	
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1°gennaio 2018 al 31 dicembre 2020			
FINALITA'	Il progetto è finalizzato ad attuare in ACI lo <i>smart working</i> , in linea con l'art.14 della L.124/2015 e con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017, incrementando gli obiettivi previsti.			
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Il progetto prevede la sperimentazione di modalità di lavoro flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa del personale, allo scopo di incrementarne la produttività ed agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale interessato.			

RISULTATI ATTESI	A seguito dell'introduzione in via sperimentale dello smart working si prevede di attivare, al termine del terzo anno, a seguito del monitoraggio effettuato, tale modalità di lavoro per almeno il 10% della forza in ruolo totale.
PREVISIONE DI BUDGET <i>(C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)</i>	Impiego del personale assegnato

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E
INNOVAZIONE**

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN)	
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019
Realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento		
Aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, Data Base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica	70%	30%
Realizzazione infrastruttura “private cloud” con Openstack		
Candidatura a Polo Strategico Nazionale		SI
DURATA DEL PROGETTO	Progetto biennale – seconda annualità Dal 1°gennaio 2018 al 31 dicembre 2019	
FINALITA'	Il progetto si pone l'obiettivo di candidare l'ACI a ricoprire il ruolo di Polo Strategico Nazionale (PSN) presso l'AgID con la propria infrastruttura fisica (data center), gestita dalla società informatica in house.	
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	La candidatura a Polo Strategico Nazionale rientra nell'ambito del piano di razionalizzazione delle risorse ICT della PA ed, in particolare, del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017/2019. Ciò si rende opportuno in quanto, come stabilito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, AgID ha attivato un censimento dei data center delle PA con l'obiettivo, da un lato, di razionalizzare la spesa ICT, dall'altro, di ottenere maggiori livelli di efficienza, di sicurezza e di rapidità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. In base ai risultati di tale censimento, AgID individuerà le infrastrutture fisiche esistenti di proprietà delle PA che verranno elette a PSN. Gli altri data center delle PA, non qualificabili come PSN, verranno divisi in due categorie. Gruppo A). Data center di qualità che non sono stati eletti a PSN:	

	<p>potranno operare, ma non effettuare investimenti evolutivi o di ampliamento, dovranno migrare a SPC (Sistema pubblico di connettività) o verso i PSN. Gruppo B). Data center che non garantiscono affidabilità e sicurezza infrastrutturale e di continuità dei servizi: dovranno rapidamente migrare verso SPC o PSN. Per la candidatura, i Poli Strategici Nazionali dovranno rispettare requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa che saranno indicati da AgID, la quale definirà una specifica procedura di qualificazione; in base a tali requisiti, dovranno essere eventualmente adeguate le infrastrutture fisiche. Il Polo Strategico Nazionale è uno dei tasselli previsti nell'ambito del modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, descritto nel Piano Triennale per l'informatica 2017/2019.</p> <p>Per il 2019 si intendono completare le attività di miglioramento del Data center al fine di consolidare la funzione di polo funzionale che si confida venga riconosciuta dall'AgID.</p>										
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Candidarsi a Polo Strategico Nazionale ➤ Posizionare l'ACI tra le P.A. di maggior riferimento nell'ambito della mobilità e delle nuove tecnologie 										
PREVISIONE DI BUDGET <i>(C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center; padding: 5px;">c/ r/ i</th><th style="text-align: center; padding: 5px;">Denominazione conto di budget</th><th style="text-align: center; padding: 5px;">Centro di responsabilità gestore</th><th style="text-align: center; padding: 5px;">Importo in euro</th><th style="text-align: center; padding: 5px;">Esercizio finanziario interessato</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">C</td><td style="text-align: center; padding: 5px;">Software di terzi</td><td style="text-align: center; padding: 5px;">Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione</td><td style="text-align: center; padding: 5px;">€ 2.317.074,00</td><td style="text-align: center; padding: 5px;">2019</td></tr> </tbody> </table>	c/ r/ i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato	C	Software di terzi	Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione	€ 2.317.074,00	2019
c/ r/ i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato							
C	Software di terzi	Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione	€ 2.317.074,00	2019							

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITÀ ED IL TURISMO

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

AUTOMOBILE CLUB INTERESSATI, ACI INFOMOBILITY, ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
1) Numero di accordi con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti 2) Servizi multicanali, personalizzati a valore aggiunto	1) Luceverde City in 3 città (per un bacino potenziale di 18 Mln cittadini). 2) Rilascio del nuovo Portale Luceverde.it aperto ai cittadini e con Area riservata ai Soci; rilascio della App "Luceverde" per iOS e Android, con Area riservata ai Soci con punti di interesse ed itinerari personalizzati; Avvio del Contact Center evoluto con la possibilità di accedervi attraverso una interazione vocale telefonica con operatore virtuale.	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 20 Mln cittadini). 2) Completamento della webradio personalizzata riservata ai Soci ACI , con la possibilità di scegliere i contenuti di interesse; estensione del Contact Center evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City ed attivazione di operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio; sperimentazione di un servizio MaaS (Mobility as a Service) che offre la possibilità di accedere ai sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto (es.: car sharing + treno + metropolitana).	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 21 Mln cittadini). 2) Estensione del Contact Center evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione della integrazione nella App "Luceverde" di informazioni di diagnosi predittiva di problematiche tecniche del veicolo in uso; integrazione della App "Luceverde" con i sistemi di pagamento della sosta .
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020		
FINALITÀ	Rafforzare il ruolo dell'ACI e degli Automobile Club nel campo dell'infomobilità.		
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Al sistema di infomobilità attualmente attivo (CCISS, Luce Verde Roma, Luce Verde Milano) gestito da ACI in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già a partire dal 2016, un nuovo sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato LuceVerde Italia, con lo scopo di fornire su tutto il territorio nazionale informazioni sulla mobilità, tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App. Il sistema autonomo di infomobilità si basa su una piattaforma informatica		

	ACI e su dati provenienti da fonti istituzionali (Comuni e Polizie locali) gestiti e governati autonomamente da ACI. Nel triennio 2018-2020 si prevedono sviluppi ed ampliamenti del servizio Luce Verde Italia orientati ad offrire informazioni anche sulla mobilità locale. Il servizio " Luceverde city", sulle base delle convenzioni sottoscritte con le polizie e gli Enti locali di un sempre crescente numero di città, consentirà agli utenti disporre di informazioni che ne favoriranno la mobilità e che saranno accessibili attraverso la multicanalità. I servizi ACI saranno fruibili tramite vari canali quali portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde Radio, al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non più soltanto rivolte alla generalità della collettività. Nell'ambito della multicanalità gli sviluppi e le implementazioni dedicate ai Soci ACI riguarderanno i seguenti canali: - Portale Luceverde.it: si procederà ad integrare le informazioni provenienti da fonti locali e nazionali e a realizzare un'area riservata ai Soci ACI, dalla quale si potranno selezionare i contenuti personalizzati; - Luceverde Radio: questo servizio, avviato nel 2016 e destinato ad essere implementato nei prossimi anni, consentirà la diffusione tramite web radio di notiziari e di informazioni sulla mobilità personalizzati; - Luceverde Mobile: attraverso l'App gli utenti ACI potranno disporre di notiziari personalizzati sui propri percorsi o propri punti di interesse; - Contact Center evoluto: servizio informativo telefonico in grado di fornire informazioni in tempo reale, tramite operatori ed "Agenti Virtuali multicanale" che interagiranno con l'utente solo con indicazioni vocali, riducendo le distrazioni alla guida dovute all'utilizzo di telefoni cellulari. Sono previsti ulteriori sviluppi dei servizi anche nel 2021, con la realizzazione: 1) di una chatbox, per ricevere in tempo reale comunicazioni su tragitti, traffico e sulla mobilità in generale; 2) estensione dei servizi del contact center evoluto tramite la possibilità di effettuare prenotazioni, ticketing e pagamenti; 3) notiziari pilota sulla mobilità trasmessi in diretta.				
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliare sul territorio nazionale l'offerta di informazioni e di servizi sulla mobilità attraverso i canali web, radio, <i>contact center</i> ed App. <p>La ripianificazione delle attività effettuata dalla Direzione ha comportato modifiche alle voci di spesa del progetto, come evidenziato nella sotto indicata tabella.</p>				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi	c/r/i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato

I-<i>Investimenti</i>)	I	Sistema Autonomo di Infomobilità ACI - affid.Acinfomobility	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo € 1.265.000,00 (L'incremento dell' importo inizialmente previsto pari ad € 1.031.000,00, trova giustificazione nel parziale rinvio all'anno 2019 delle spese legate agli investimenti in software successivamente alla fase di collaudo del progetto pilota di Call and Contact Center Management per infomobilità avviato nel 2018)	2019
	I	Ricerca e sviluppo infomobilità ACI- R&D-attività progettuali	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo € 350.000,00 (La riduzione dell' importo, inizialmente previsto pari ad € 1.000.000,00, deriva dall'esigenza di ridefinizione dei tempi del ciclo di Project Management dall'idea di progetto, alla prototipazione fino all'entrata in esercizio con conseguente riduzione della spesa annua)	2019
	I	Sistema Autonomo di Infomobilità ACI - affid.Acinfomobility	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo € 930.000,00	2020
	I	Ricerca e sviluppo infomobilità ACI- R&D-attività progettuali	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo € 600.000,00 (La riduzione dell' importo, inizialmente previsto pari ad € 800.000,00, deriva dall'esigenza di ridefinizione dei tempi del ciclo di Project Management con conseguente riduzione della spesa annua)	2020

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONI COMPARTIMENTALI - AUTOMOBILE CLUB

PROGETTO STRATEGICO		ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	
Analisi georeferenziata ed associativa della Federazione ACI	Predisposizione di 1 modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 20 AC	Diffusione del modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 81 AC	Attivazione delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete su almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa	
Analisi delle potenzialità del mercato dei giovani e azioni di sviluppo	Definizione di 1 piano di rilancio delle formule associative verso i giovani	Realizzazione e rilascio della formula giovani	Diffusione della nuova formula associativa per i giovani a tutta la rete della Federazione	
Analisi del mercato aziendale e azioni associative	Definizione di 1 campagna associativa per il target aziendale	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota"	Estensione a tutta la Rete della Federazione	
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1°gennaio 2018 al 31 dicembre 2020			
FINALITA'	Definizione e progressiva estensione alla Federazione del nuovo modello di analisi. Vengono altresì analizzate le potenzialità costituite dal target di giovani ed aziende con conseguenti iniziative di offerte e promozioni. Sarà sviluppata l'attività di marketing anche mediante l'utilizzo della piattaforma CRM.			
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Il progetto si incentra sulle due componenti del sistema d'offerta, canali di distribuzione e prodotti, nell'ottica di incrementare l'associazionismo mediante un'azione sinergica ed integrata. Con riferimento ai canali di distribuzione, sulla scorta delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro istituito con delibera presidenziale n.7734 del 18 febbraio 2016, è stato previsto lo sviluppo di un nuovo modello di analisi dei risultati associativi articolato a livello di ciascuna Area Compartimentale, Regione di appartenenza, AC di riferimento e singola Delegazione al fine di "radiografare" la rete di vendita per individuarne il potenziale di mercato e di			

	<p>crescita, con l'obiettivo di riqualificare la Rete ACI attraverso un processo di razionalizzazione governato dalla valutazione congiunta di una serie di variabili significative quali il bacino di mercato, le caratteristiche quali-quantitative della domanda, le eventuali sovrapposizioni o aree scoperte, la performance commerciale e di contesto competitivo in termini di quota, copertura, penetrazione. Il modello, di proficuo supporto alle strategie di sviluppo della rete distributiva della Federazione, mette in relazione il patrimonio informativo dell'Ente (andamento produzione associativa, tasso di fidelizzazione, mix di prodotto e valore di vendita, indice di penetrazione rispetto al circolante, volumi di accesso del pubblico agli sportelli) con molteplici informazioni di mercato e socio-demografiche (es.popolazione residente, anche straniera, suddivisione per fasce d'età, reddito familiare e pro-capite, ecc.). Si tratta di un approccio che considera ciascun punto di servizio ACI come un partner della Rete della Federazione, volto a realizzare risultati associativi e di fidelizzazione, tenendo conto non solo delle performance storiche, ma anche dello specifico contesto di mercato e del potenziale effettivamente disponibile. Nella prima parte del 2018 sono state completate le attività di progettazione e realizzazione del modello di analisi applicato a complessivi 20 Sodalizi. Nel 2019 se ne prevede la diffusione sui restanti 81 Automobile Club. Nel 2020, almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa verranno supportati nelle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete, individuando altresì almeno un nuovo canale complementare di acquisizione associativa. Per quanto riguarda la seconda componente costituita dai prodotti associativi, si è ritenuto opportuno dedicare la massima attenzione al target dei giovani e delle aziende. Relativamente ai giovani, nel 2018 è stata condotta, attraverso una primaria Società di ricerche di mercato, un'analisi quali-qualitativa per rilevare le specifiche esigenze del segmento. I risultati saranno utilizzati nel 2019 per la proposizione di una formula associativa ad elevato contenuto tecnologico, da diffondere su tutta la rete della Federazione entro il 2020. Per le aziende, è stata elaborata nel 2018 una proposta di revisione diretta a semplificare e rendere più performante l'offerta, mantenendo l'equilibrio tra costi e ricavi. Nel 2019 la formula verrà sperimentata su alcuni AC "pilota" per apportare nel 2020 gli eventuali correttivi ed avviare il graduale piano di diffusione commerciale.</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione, applicazione e progressiva estensione a tutta la Federazione del nuovo modello di analisi e progressiva attivazione delle eventuali misure di razionalizzazione e riqualificazione della rete individuate. 2) Analisi delle potenzialità del mercato individuale dei giovani e conseguenti iniziative di promozione associativa. 3) Analisi delle potenzialità del mercato aziendale, revisione del relativo sistema d'offerta, fase sperimentale e successiva ed estensione alla Federazione.

	<p>4) Realizzazione di campagne di marketing, nazionali e locali, anche mediante utilizzo della piattaforma CRM (Customer Relationship Management).</p> <p>La ripianificazione delle attività effettuata dalla Direzione ha comportato una ridefinizione del budget rispetto alle iniziali previsioni effettuate nel 2018, secondo quanto indicato nella sotto indicata tabella.</p>				
<p>PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)</p>	c/r/i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Costo missioni	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 10.000,00	2019
	C	Gestione rete Federazione	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 543.128,00	2019
	I	Software di terzi	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 208.457,00	2019
	C	Costo missioni	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 10.000,00	2020
	C	Gestione rete Federazione	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 575.147,20	2020
	I	Software di terzi	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIAТИVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 213.260,00	2020

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:

TUTTE LE STRUTTURE ACI CENTRALI, ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	WEB STRATEGY				
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2019				
Hub integrato ACI	n. 1				
DURATA DEL PROGETTO	Progetto annuale Dal 1°gennaio 2019 al 31 dicembre 2019				
FINALITA'	Rafforzamento del ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, a livello centrale e locale.				
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Sulla base del concept prodotto nel 2017 e delle successive fasi di analisi ed implementazione definite nel 2018, si prevede la realizzazione e la messa in esercizio nel corso del 2019 sul sito ACI di un hub che metta a sistema le diverse componenti e i diversi ambiti di competenza dell'Ente. Lo scopo è quello di valorizzare gli asset valoriali e contenutistici attraverso una architettura integrata di siti verticali (aci.gov, aci.club, aci.auto3D, ecc.) anche al fine di semplificare la navigazione da parte degli utenti e facilitare l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei numerosi servizi offerti dalla Federazione. Il progetto prevede la messa a punto di un nuovo assetto organizzativo in grado di presidiare in modo ottimale la produzione di contenuti e la loro efficace diffusione, in ottica cross-canale e cross-mediale, attraverso i diversi canali dell'ecosistema digitale.				
RISULTATI ATTESI	Integrazione dei canali dell'ecosistema digitale per un nuovo posizionamento di ACI nella produzione e offerta di servizi e contenuti digitali per garantire una migliore awareness da parte degli utenti/clienti/soci.				
PREVISIONE DI BUDGET <i>(C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)</i>	c/ r/ i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Software di terzi	Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione	€ 502.695	2019

PROGETTI DIREZIONALI INTERNI 2019

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	APP GESTIONE DEL PERSONALE (Annuale)	<p>Obiettivi: Progressiva estensione dei processi di digitalizzazione delle attività anche ai fini dello sviluppo delle iniziative di welfare e benessere organizzativo del personale.</p> <p>Descrizione: Le app per la gestione del personale, fruibili su smartphone e tablet, offrono la possibilità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi operativi inerenti alla gestione del Personale. Attraverso le app i dipendenti possono essere aggiornati sulle novità aziendali; è inoltre possibile verificare le presenze ed il calendario degli appuntamenti. L'Amministrazione può monitorare il clima aziendale con l'invio di questionari da restituire in maniera anonima.</p>	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE UFFICIO DI SUPPORTO AL DPO (ACI INFORMATICA)	ANNO 2019 Indicatore: Sperimentazione sul 100% del personale delle strutture centrali coinvolte nel progetto Target: SI	INVESTIMENTI 2019: Sw terzi € 71.559,00

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI (II annualità, progetto biennale 2018-2019)	<p>Obiettivi: Aggiornare i sistemi amministrativi e contabili in uso in ACI.</p> <p>Descrizione: A seguito dell'entrata in vigore della L. 205/2017 che introduce, a partire dal 1° gennaio 2019, l'obbligatorietà dell'emissione e dell'invio delle fatture esclusivamente in formato elettronico nei confronti sia delle Pubbliche Amministrazioni che dei clienti privati, si sono rese necessarie implementazioni di specifiche funzionalità tecniche del software gestionale SAP. Tali imprevedibili impegni hanno costretto l'ufficio nel 2018 a programmare le attività relative al progetto talune delle quali hanno subito uno slittamento al 2019 (con i relativi costi) in ragione delle necessarie modifiche da apportare alle procedure conseguenti all'entrata in vigore della L. 205/2017. In particolare, nel 2019 il sw del sistema sarà allineato alla nuova versione S4/HANA che garantisce la retro- compatibilità dei processi e delle applicazioni e l'evoluzione del software in termini di velocità e facilità di utilizzo (con preparazione di materiale multimediale per la formazione degli addetti contabili). Nel 2019, è previsto l'avvio in esercizio della nuova versione di SAP, con supporto on site presso la sede centrale e agli utenti e <i>training on the job</i> per almeno 3 mesi.</p>	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	ACI INFORMATICA	<p>ANNO 2018</p> <p>Indicatore iniziale*: Rilascio dell'aggiornamento del software e delle implementazioni richieste</p> <p>Nuovo indicatore*: realizzazione delle iniziative secondo il nuovo gantt modificato</p> <p>Target: SI</p> <p>ANNO 2019</p> <p>Indicatore: Avviamento in esercizio del software e supporto agli utenti con <i>training on the job</i></p> <p>Target: SI</p>	<p>COSTI 2019: Ammortamento sw: €145.500,00</p> <p>Previsione iniziale INVESTIMENTI 2019*: € 602.571,00</p> <p>Nuova previsione INVESTIMENTI 2019*: € 899.199,00*</p> <p>* Come da varianza progettuale sottoposta al C.G. del 30/10/2018</p>

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO (Annuale)	<p>Obiettivi: Sviluppo di soluzioni e servizi basati sulla tecnologia di Artificial Intelligence finalizzati al miglioramento dei servizi al cittadino e agli automobilisti.</p> <p>Descrizione: Conclusasi con esito positivo la sperimentazione effettuata nel 2018, nel 2019 si intende progettare tecnologie di intelligenza artificiale quali chatbox e/o assistenti vocali per diffondere informazioni relative, ad esempio, ai veicoli in circolazione, alla normativa in tema di guida, agli eventi sportivi.</p>	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO DIREZIONE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI SERVIZIO GESTIONE PRA SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE SERVIZIO ANTICORRUZIONE/URP	Indicatori: Modulo software per assistenza utenti Target: n.1	COSTI: Software di terzi € 80.500,00

PRIORITA' POLITICA 1: RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURA COINVOLTA	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA (l'annualità, progetto triennale 2019-2021)	<p>Obiettivo: Rafforzare l'immagine della Federazione sportiva con incremento delle tipologie di gare automobilistiche di alto livello ed avvicinamento dei giovani piloti all'attività sportiva.</p> <p>Descrizione</p> <p>La FIA ha stabilito le tappe che dal kart portano i piloti alla Formula 1: si inizia dalla F4, poi si passa alla F3 Regional Europa, ed a seguire alla F3, F2 e F1. La FIA ha individuato, ad ottobre 2018, l'ACI per organizzare il Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche della FIA stessa riguardanti le vetture, il motore ed il format delle gare. Il campionato si svilupperà in alcuni paesi europei ai quali parteciperanno piloti provenienti da tutto il mondo, in possesso di licenza internazionale ed età non inferiore a 16 anni. Al momento, sono previste quattro gare su circuiti italiani e quattro si terranno in altri paesi europei.</p>	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	ACI SPORT SPA	<p>ANNI 2019 – 2020-2021</p> <p>Indicatore I: Organizzazione campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA</p> <p>Target I:</p> <p>1 campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa)</p> <p>Indicatore II:</p> <p>n. piloti internazionali partecipanti</p> <p>Target II 2019: 16</p> <p>Target II 2020: 18</p> <p>Target II 2021: 20</p> <p>Indicatore III:</p> <p>n. dei team partecipanti</p> <p>Target III 2019: 5</p> <p>Target III 2020: 6</p> <p>Target III 2021: 7</p>	<p>COSTI 2019: Attività promozionale, iniziative comuni</p> <p>€ 300.000,00</p> <p>(subordinata-mente alla variazione di budget 2019)</p>

PRIORITA' POLITICA: PRIORITA' POLITICA 1: RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA'ISTITUZIONALI

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
PRA	SISTEMA DI GESTIONE DEGLI PFU (Annuale)	<p>Obiettivo: Il progetto ha finalità di tutela ambientale, in attuazione dell'art. 228 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 82/2011, attraverso la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) correttamente smaltiti e recuperati. Nel 2019 è prevista: la riduzione del 3% rispetto al 2018 della dispersione e abbandono degli PFU; la riduzione di oltre 52.000 tonnellate di CO2; il risparmio potenziale di oltre 17.000 tonnellate di materie prime.</p> <p>Descrizione</p> <p>Il sistema di raccolta e gestione degli PFU viene gestito attraverso una piattaforma informatica destinato a migliaia di operatori. Il sistema, governato dal Comitato di gestione degli PFU istituito presso l'ACI dal D.M. 82/2011, assicura, con il controllo del Ministero dell'Ambiente, che il contributo sugli pneumatici di primo equipaggiamento, versato dai cittadini al concessionario/rivenditore in caso di acquisto di un veicolo nuovo, affluisca in un apposito Fondo e sia impiegato per remunerare le imprese che procedono al ritiro degli PFU da veicoli a fine vita e ne curano la gestione, fino al riciclo in granulato di gomma e polverino per la realizzazione di nuovi manufatti, al fine di ridurre l'impiego di materie prime.</p>	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	SERVIZIO GESTIONE PRA	<p>Indicatore: Relazione illustrativa a consuntivo della gestione del Sistema anno 2019</p> <p>Target: 1 documento</p>	<p>COSTI: Servizio gestione c/F PFU € 90.000,00 Serv. Info. Rivendita € 447.177,00 (subordinatamente alla variazione di budget 2019)</p> <p>RICAVI: Rimborsi costi di gestione PFU € 214.660,00 Serv. Info. Rivendita € 448.830,00 (subordinatamente alla variazione di budget 2019)</p>